

CARSTEN NICOLAI

«The intention of syn chron is to create an integral sculpture of light, sound and architecture. Additional to its function to define the spatial structure of the object the translucent skin of the accessible crystal-shaped body serves as an interface for a synchronized play of light and sound, both on the interior and exterior of the object.

The object at the same is a room for spatial experience, an acoustic resonance body, and a projection surface. The visitor is witness to an interplay of electronic sound - transmitted onto the surface of the crystal - and programmed laser beams that are visible both on the out- and the inside.

syn chron thereby creates an synaesthetic experience: in the inner, organic space of the human body the external signals of light and sound blend into each other to form a whole».

«L'intento di syn chron è creare una scultura in cui siano integrate luce, suono e architettura. Oltre alla sua funzione di definire la struttura spaziale dell'oggetto, il rivestimento traslucido dell'accessibile corpo a forma di cristallo serve da interfaccia per un gioco di luce e suono sincronizzato, sia all'interno che all'esterno dell'oggetto.

L'oggetto stesso è una stanza per un'esperienza spaziale, un corpo di risonanza acustica, e una superficie di proiezione. Il visitatore è testimone di un'interazione di suono elettrico - trasmesso sulla superficie del cristallo - e raggi laser programmati entrambi visibili dall'esterno e dall'interno.

Synchron crea così un'esperienza sinestetica: nello spazio interno, organico, del corpo umano i segnali esterni di luce e suono si fondono tra loro a formare un tutt'uno».
www.carstennicolai.de

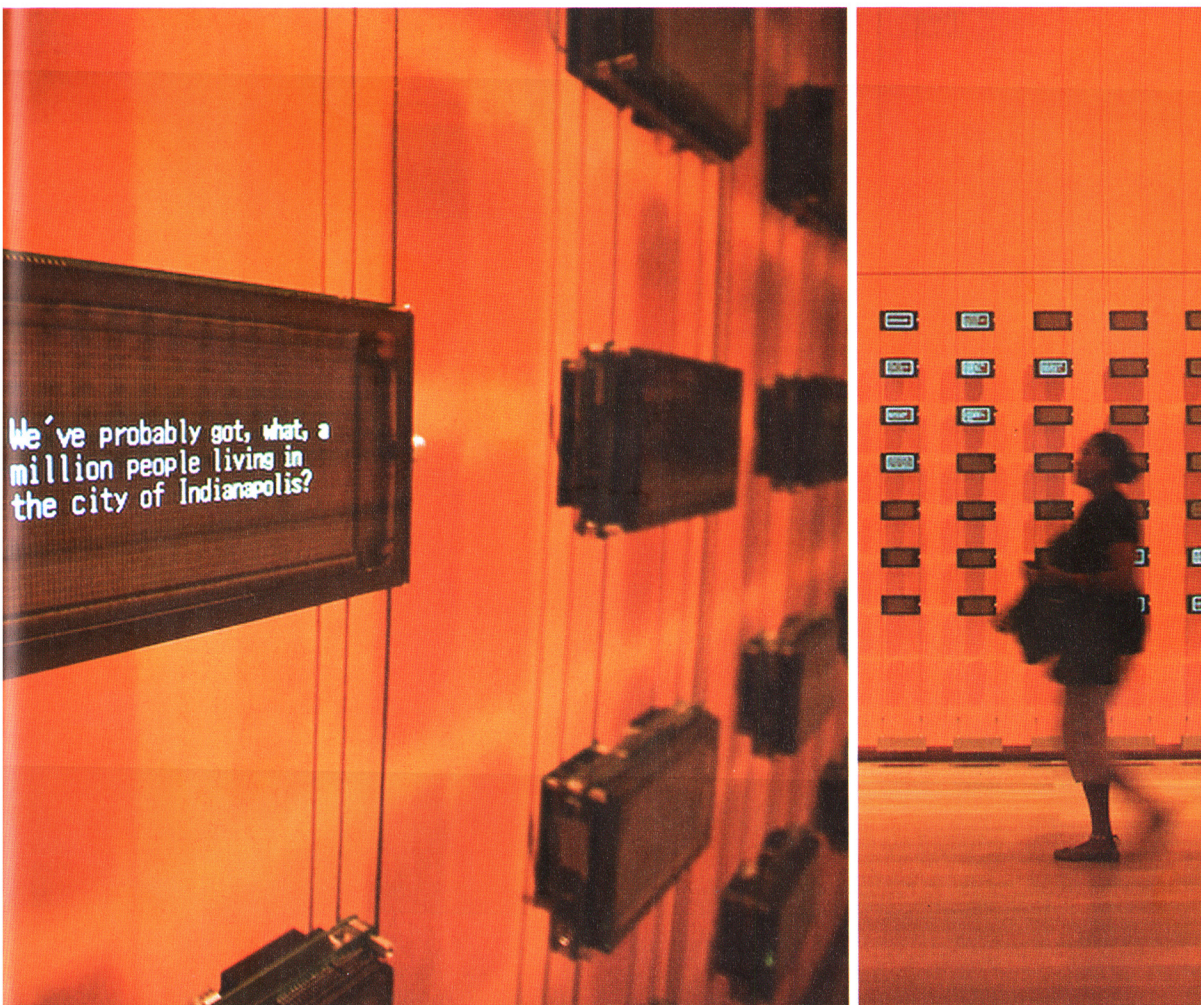


RAFAEL LOZANO-HEMMER

«Volume is a sculpture of light and sound, an array of light columns positioned dramatically in the centre of the garden. Volume responds spectacularly to human movement, creating a series of audio-visual experiences. Step inside and see your actions at play with the energy fields throughout the space, triggering a brilliant display of light and sound».

«Installazione interattiva di 144 luci fluorescenti robotizzate controllate da 7 sistemi di sorveglianza computerizzati. Mentre la gente cammina sotto l'opera d'arte, i tubi luminosi ruotano a creare schemi labirintici di luce che diventano "percorsi" o "corridoi". In Homographies il "punto di sparizione" non è architettonico, ma piuttosto connettivo, ovvero è determinato da chi si trova in quel punto in un dato momento e varia di conseguenza. Questo produce uno spazio-luce riconfigurabile basato sul flusso, sul movimento, su linee dello sguardo, un contrasto voluto con lo schema modernista che al momento organizza il cortile».

<http://www.lozano-hemmer.com/>



MARK HANSEN AND BEN RUBIN

«Moveable Type is an artwork commissioned for the ground-floor lobby of The New York Times Building in New York City. It is a dynamic portrait of The Times. Statistical methods and natural-language processing algorithms will be used to parse the daily output of the paper (news, features, editorials) and the archives, as well as the activity of visitors to NYTimes.com (browsing, searching, commenting). The resulting refracted view of The Times is displayed on 560 vacuum-fluorescent display screens installed in the lobby».

«Moveable Type è un'opera d'arte commissionata per l'atrio del pian terreno della sede del New York Times a New York. È un ritratto dinamico del Times. Metodi statistici e algoritmi che elaborano un linguaggio naturale verranno impiegati per svolgere l'analisi logica dell'uscita quotidiana del giornale (notizie, reportage, editoriali) e degli archivi, nonché dell'attività dei visitatori del sito NYTimes.com (browsing, ricerche, commenti). La risultante visione rifratta del Times viene proiettata su 560 display vacuum-fluorescenti installati nell'atrio».

www.earstudio.com